



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, il quale statuisce che la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" sostituisce ad ogni effetto la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, così come modificato con DPCM 24 marzo 2020 n. 53, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132" registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n. 89;

VISTO il regolamento (UE) n.2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8.6.2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale seminale, che modifica il regolamento (UE) n.652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale";

VISTO il decreto legislativo 11.5.2018, n. 52 sulla "disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'ar.15 della legge 28.7.2016, n.154" che abroga la precedente legge 15.1.1991, n. 30 sulla riproduzione animale;

VISTO, in particolare, l'art. 13, comma 3 del citato decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 il quale stabilisce, tra l'altro, che i libri genealogici e i registri anagrafici già approvati alla data dell'entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 52/2018, sono considerati programmi genetici approvati ai sensi del regolamento (UE) n.2016/1012;

VISTO il D.M. n. 12222 del 2.4.2020 con il quale è stato approvato il nuovo testo del programma genetico delle razze suine iscritte o registrate al libro genealogico, costituito dal "*Disciplinare del libro genealogico e del registro anagrafico della specie suina*", dalle "*Norme tecniche del disciplinare*" e dal "*Disciplinare per le prove in stazione della specie suina*", attualmente in vigore;

VISTA la nota n.2088 del 30.11.2020 con la quale l'Associazione Nazionale Allevatori Suini (ANAS) che gestisce il programma genetico delle razze della specie suina iscritte o registrate al libro genealogico, ha chiesto l'approvazione di alcune modifiche alle "*Norme tecniche del libro genealogico e del registro anagrafico della specie suina*", in conformità di quanto deliberato dalla Commissione Tecnica Centrale (CTC) nella riunione del 20.11.2020;

VISTO, in particolare, il verbale della Commissione Tecnica Centrale del 20.11.2020 dal quale si rileva che le modifiche apportate alle "*Norme tecniche del libro genealogico e del registro anagrafico della specie suina*" riguardano la modalità di identificazione dei suini riportate al Capitolo VII;

CONSIDERATO che le suddette modifiche, così come motivate e approvate dalla CTC nella riunione del 20.11.2020, sono meritevoli di essere accolte;

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.9364673 del 09/12/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

VISTA la Direttiva Dipartimentale emanata con nota n. 9308119 dell'11.11.2020 con la quale, nella fase transitoria necessaria alla nomina del Direttore Generale dello Sviluppo Rurale, vengono fornite le istruzioni operative necessarie ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

DECRETA:

Articolo unico – Il “*Capitolo VII*” dell’Allegato 2 delle “*Norme tecniche del libro genealogico e del registro anagrafico della specie suina*” facenti parte integrante del programma genetico delle razze della specie suina iscritte o registrate al libro genealogico approvato con decreto ministeriale n. 12222 del 2.4.2020, è così sostituito:

**“CAPITOLO VII
Identificazione dei suini**

Razze sottoposte a programmi di miglioramento genetico

L'identificazione viene effettuata mediante tatuaggio sulla faccia esterna del padiglione auricolare destro. Nelle razze con padiglione auricolare pigmentato è ammesso il tatuaggio sulla faccia interna del padiglione auricolare destro.

L'identificazione deve essere effettuata entro il 28° giorno di età.

Il tatuaggio è composto da otto caratteri alfanumerici, secondo le seguenti modalità:

- tre alfabetici che costituiscono il codice dell'allevamento assegnato dall'UC, scelto su una terna proposta dall'allevatore
- cinque numerici che costituiscono il numero progressivo entro allevamento.

Il tatuaggio può essere effettuato con tenaglia rotativa autoavanzante con caratteri fissi e mobili disposti su una fila o con tenaglia con otto caratteri fissi disposti su due file.

La dimensione dei caratteri è compresa tra minimo 7 mm e massimo 10 mm.

In occasione del tatuaggio dei suinetti possono essere applicate sul padiglione auricolare sinistro marche biotiche-elettroniche, predisposte dall'Ufficio Centrale.

L'identificativo della marca è composto da un codice numerico di 15 cifre così distinto:

- le prime 3 cifre identificano il codice produttore
- le restanti 12 cifre identificano il progressivo univoco della marca

Le scrofe prive di genealogia da registrare nella Sezione supplementare transitoria sono identificate mediante l'applicazione su entrambi i padiglioni auricolari di una marca in plastica predisposta dall'Ufficio Centrale. L'identificativo riportato su entrambe le marche è univoco ed è composto da otto caratteri alfanumerici: due alfabetici ST e sei numerici che costituiscono il numero progressivo. I riproduttori provenienti da Libri genealogici ufficiali di Paesi UE o da Libri genealogici di Paesi terzi ufficialmente riconosciuti mantengono l'identificazione originale.

Razze sottoposte a programmi di conservazione

L'identificazione dei suini viene effettuata mediante l'applicazione su entrambi i padiglioni auricolari di una marca in plastica predisposta dall'Ufficio Centrale.

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.9364673 del 09/12/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

La marca è costituita da due dischi di colore giallo con un diametro di mm. 28. Sulla faccia esterna del disco “maschio” sono riportati in nero il marchio ANAS ed un numero progressivo di 6 caratteri. Le due marche applicate ad ogni soggetto riportano lo stesso numero.

L’identificazione deve essere effettuata entro il 45° giorno di età.

Le marche applicate ai suini da registrare nella Sezione supplementare anagrafica, ove prevista, devono essere parzialmente tagliate nella parte che non riporta il numero.

I riproduttori provenienti da Libri genealogici ufficiali di Paesi UE o da Libri genealogici di Paesi terzi ufficialmente riconosciuti mantengono l’identificazione originale”

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giuseppe Blasi

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli art. 21 e 24 del D Lgs n. 82/2005

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Interno N.9364673 del 09/12/2020

**NORME TECNICHE
PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI GENETICI
DELLA SPECIE SUINA
(Art 23 Disciplinare)**

**CAPITOLO I
Caratteri morfologici e genotipi delle razze**

I caratteri morfologici e genotipi delle razze sottoposte a programmi di miglioramento genetico sono riportati nel quadro sinottico A.

I caratteri morfologici e genotipi delle razze sottoposte a programmi di conservazione sono riportati nei quadri sinottici B (Estere), C (Autoctone) e D (Nuova costituzione)

Caratteri incompatibili con i criteri identificativi della razza:

Razze sottoposte a programmi di miglioramento genetico

Razza Large White italiana:

- Orecchie cadenti fino a coprire gli occhi;
- Macchie cutanee numerose ed estese;
- Presenza di numerose setole pigmentate (più di 20).
- Presenza di alleli al locus Dominant White responsabili di pigmentazione

Razza Landrace italiana:

- Orecchie completamente erette;
- Macchie cutanee numerose ed estese;
- Presenza di numerose setole pigmentate (più di 20).
- Presenza di alleli al locus Dominant White responsabili di pigmentazione

Razza Duroc italiana:

- Presenza di numerose (più di 20) setole depigmentate nei soggetti con mantello colorato.
- presenza di setole pigmentate numerose ed estese nei soggetti con mantello bianco.
- Presenza di alleli o aplotipi al locus Extension responsabili del colore nero e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White responsabili della pezzatura

Razze sottoposte a programmi di conservazione

- Razze autoctone e di nuova costituzione

Razza Cinta Senese:

- Assenza della fascia bianca sul torace;
- Fascia bianca che non cinge completamente il torace;
- Presenza di numerose (più di 20) setole rosse o rosso-giallastre;
- Presenza di evidenti zone con cute e/o setole depigmentate al di fuori della cinta e del setto nasale;
- Mantello striato o agouti;
- Orecchie completamente erette;
- Presenza di alleli o aplotipi al locus Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White/Belt responsabili del colore uniforme o delle pezzature

Razza Mora Romagnola:

- Presenza di evidenti zone con cute e/o setole depigmentate;
- Ventre pigmentato e scuro negli adulti;
- Assenza della linea sparta negli adulti;
- Mantello striato o-agouti.
- Orecchie completamente erette;
- Presenza di alleli o aplotipi al locus Extension responsabili del colore nero, di alleli al locus Dominant White responsabili della pezzatura del colore bianco uniforme e della cinghiatura, dell'allele "selvaggio" al locus associato al numero di vertebre.

Razza Nero Siciliano

- Assenza di criniera;
- Presenza di evidenti zone con cute e/o setole depigmentate al di fuori del muso e delle balzane nei soggetti "faccioli";
- Presenza di fascia bianca, anche parziale, sul torace;
- Mantello striato o agouti;
- Presenza di numerose (più di 20) setole rosse o rosso-giallastre;
- Orecchie completamente erette;
- Presenza di alleli o aplotipi al locus Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White responsabili del colore bianco uniforme, della pezzatura e della cinghiatura

Razza Casertana

- Presenza di evidenti zone con cute depigmentate;
- Orecchie completamente erette;
- Mantello striato o agouti;
- Setole diffuse su tutto il corpo;
- Presenza di alleli o aplotipi al locus Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White responsabili del colore bianco uniforme, della pezzatura e della cinghiatura

Razza Apulo-Calabrese

- Assenza di criniera;
- Estensione delle balzane posteriori oltre il garretto o anteriori oltre il pastorale.
- Presenza di numerose (più di 20) setole rosse o rosso-giallastre;
- Mantello striato o agouti;
- Orecchie completamente erette;
- Presenza di alleli o aplotipi al locus Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White responsabili del colore bianco uniforme, della pezzatura e della cinghiatura

Razza Sarda

- Assenza di setole;
- Orecchie completamente erette;
- Cute totalmente depigmentata;
- Mantello striato o agouti;
- Presenza di fascia bianca, anche parziale, sul torace.
- Assenza di criniera e di ciuffo lombare
- Assenza coda "cavallina"

Razza Nero di Parma

- Orecchie completamente erette;
- Presenza di numerose (più di 20) setole rosse o rosso-giallastre;
- Presenza di evidenti zone con cute e/o setole depigmentate;
- Mantello striato o agouti;
- Presenza di alleli o aplotipi al locus Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White responsabili del colore bianco uniforme, della pezzatura e della cinghiatura.

Razza Nero di Lomellina

- Assenza della lista frontale
- Presenza di evidenti zone con cute o setole depigmentate al di fuori della testa e delle balzane.
- Estensione delle balzane posteriori oltre il garretto o anteriori oltre il pastorale
- Presenza di numerose (più di venti) setole rosse o rosso-giallastre
- Mantello striato o agouti
- Orecchie completamente erette
- Presenza di alleli o aplotipi responsabili di mantelli e pigmentazioni incompatibili con lo standard di razza.

I soggetti delle suddette razze con caratteri incompatibili con i criteri identificativi della razza non sono ammessi alla riproduzione, ai sensi del punto 3, art 21 del Regolamento UE 2016/1012.

- Razze estere

Razza Pietrain:

- Assenza di pezzature nere e di setole pigmentate.

Razza Spot:

- Assenza di zone a cute pigmentata;
- Orecchie erette e grandi.

CAPITOLO II

Denominazioni alternative o locali delle razze autoctone

L'elenco delle denominazioni alternative o locali delle razze autoctone è riportato nell'Allegato 1.

CAPITOLO III

Requisiti minimi per l'iscrizione dei riproduttori

I requisiti minimi per l'iscrizione dei riproduttori alle diverse classi e sottoclassi delle sezioni scrofe e verri sono riportati nei quadri sinottici E, F, G, H.

CAPITOLO IV

Requisiti genotipici specifici il benessere animale

I soggetti risultati omozigoti recessivi o eterozigoti al locus responsabile dell'ipertermia maligna ed i loro genitori sono radiati dal Libro genealogico. Al fine di ottenere la riammissione al Libro genealogico dei soli genitori non portatori, l'allevatore può richiedere l'effettuazione a proprie spese dell'accertamento del loro genotipo.

CAPITOLO V

Accertamento degli ascendenti

I suini iscritti possono essere sottoposti agli esami per l'accertamento degli ascendenti mediante analisi del loro DNA.

Razze sottoposte a programmi di miglioramento genetico

Per i soggetti interessati dalle prove in stazione i prelievi vengono effettuati: sui genitori e sul verro candidato presso l'allevamento di origine, mentre sui suini costituenti il gruppo in prova vengono effettuati presso i Centri genetici ANAS.

Le femmine per le quali venga accertato un errore nell'attribuzione della paternità o maternità vengono registrate nella Sezione supplementare transitoria senza trascrizione dell'ascendenza denegata.

L'allevatore può richiedere l'effettuazione a proprie spese dell'accertamento degli ascendenti dei propri soggetti.

Razze sottoposte a programmi genetici di conservazione

In caso di accertamento degli ascendenti mediante analisi del DNA, i prelievi vengono effettuati: sui genitori e sul soggetto interessato presso l'allevamento di origine.

Le femmine per le quali venga accertato un errore nell'attribuzione della paternità o maternità vengono registrate nella Sezione supplementare transitoria senza trascrizione dell'ascendenza denegata.

L'allevatore può richiedere l'effettuazione a proprie spese dell'accertamento degli ascendenti dei propri soggetti.

CAPITOLO VI

Programmi genetici con sezioni supplementari

Sezione Supplementare transitoria:

Razze: Large White Italiana, Landrace Italiana, Duroc Italiana, Apulo calabrese, Casertana, Cinta senese, Mora romagnola, Nero siciliano, Sarda, Nero di Parma, Nero di Lomellina, Pietrain, Spot.

Sezione Supplementare anagrafica:

Razze: Apulo calabrese, Casertana, Cinta senese, Mora romagnola, Nero siciliano, Sarda, Nero di Parma, Nero di Lomellina.

CAPITOLO VII

Identificazione dei suini

Razze sottoposte a programmi di miglioramento genetico

L'identificazione viene effettuata mediante tatuaggio sulla faccia esterna del padiglione auricolare destro. Nelle razze con padiglione auricolare pigmentato è ammesso il tatuaggio sulla faccia interna del padiglione auricolare destro.

L'identificazione deve essere effettuata entro il 28° giorno di età.

Il tatuaggio è composto da otto caratteri alfanumerici, secondo le seguenti modalità:

- tre alfabetici che costituiscono il codice dell'allevamento assegnato dall'UC, scelto su una terna proposta dall'allevatore
- cinque numerici che costituiscono il numero progressivo entro allevamento.

Il tatuaggio può essere effettuato con tenaglia rotativa autoavanzante con caratteri fissi e mobili disposti su una fila o con tenaglia con otto caratteri fissi disposti su due file.

La dimensione dei caratteri è compresa tra minimo 7 mm e massimo 10 mm.

In occasione del tatuaggio dei suinetti possono essere applicate sul padiglione auricolare sinistro marche biottiche-elettroniche, predisposte dall'Ufficio Centrale.

L'identificativo della marca è composto da un codice numerico di 15 cifre così distinto:

- le prime 3 cifre identificano il codice produttore
- le restanti 12 cifre identificano il progressivo univoco della marca

Le scrofe prive di genealogia da registrare nella Sezione supplementare transitoria sono identificate mediante l'applicazione su entrambi i padiglioni auricolari di una marca in plastica predisposta dall'Ufficio Centrale. L'identificativo riportato su entrambe le marche è univoco ed è composto da otto caratteri alfanumerici: due alfabetici ST e sei numerici che costituiscono il numero progressivo

I riproduttori provenienti da Libri genealogici ufficiali di Paesi UE o da Libri genealogici di Paesi terzi ufficialmente riconosciuti mantengono l'identificazione originale.

Razze sottoposte a programmi di conservazione

L'identificazione dei suini viene effettuata mediante l'applicazione su entrambi i padiglioni auricolari di una marca in plastica predisposta dall'Ufficio Centrale.

La marca è costituita da due dischi di colore giallo con un diametro di mm. 28. Sulla faccia esterna del disco "maschio" sono riportati in nero il marchio ANAS ed un numero progressivo di 6 caratteri. Le due marche applicate ad ogni soggetto riportano lo stesso numero.

L'identificazione deve essere effettuata entro il 45° giorno di età.

Le marche applicate ai suini da registrare nella Sezione supplementare anagrafica, ove prevista, devono essere parzialmente tagliate nella parte che non riporta il numero.

I riproduttori provenienti da Libri genealogici ufficiali di Paesi UE o da Libri genealogici di Paesi terzi ufficialmente riconosciuti mantengono l'identificazione originale.

CAPITOLO VIII

Partecipazione degli allevamenti alle prove genetiche in stazione

Un allevamento può allevare riproduttori di una o più razze sottoposte a programmi di miglioramento genetico. All'interno dell'allevamento, il gruppo di suini iscritti appartenenti alla stessa razza costituisce un "nucleo".

Gli allevamenti iscritti sono tenuti, in ragione della consistenza scrofe dei propri "nuclei" ad inviare annualmente gruppi di suini alla prova genetica in stazione.

Ogni allevamento iscritto deve inviare annualmente alla prova genetica in stazione almeno un gruppo per ognuno dei suoi "nuclei" allevati.

I "nuclei" che, per motivi diversi da eventuali vincoli sanitari agli spostamenti di animali, non abbiano partecipato all'attività di selezione nei termini sopra indicati nel precedente anno solare, non possono iscrivere i soggetti maschi alla Classe base della Sezione principale.

Qualora un allevamento sia ubicato in un'area sottoposta ai vincoli sanitari di cui sopra per oltre dodici mesi, potrà iscrivere alla Classe base della Sezione principale i propri maschi nati dal 1° gennaio dell'anno solare successivo, purché figli di giovani verri I.A. ovvero di verri inseminazione artificiale selezione.

CAPITOLO IX

Diritti e doveri degli allevatori iscritti

Ammissione all'Albo allevamenti e partecipazione ai programmi genetici

Gli allevatori che allevano suini riproduttori di razza pura in allevamenti ubicati sul territorio italiano e che fanno richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare, hanno i seguenti diritti e doveri.

Diritti

- Ammissione all'Albo allevamenti e partecipazione al programma genetico della razza o delle razze di cui allevano suini riproduttori.
- Registrazione e iscrizione dei loro suini di razza pura nelle sezioni, di cui all'art. 8 del Disciplinare, secondo i criteri e le modalità descritti nell'art. 8 del Disciplinare, nelle norme tecniche e nelle norme operative.
- Partecipazione alle prove in stazione per i programmi genetici che le prevedono, nel rispetto dello specifico Disciplinare e delle relative norme operative.
- Disponibilità dei risultati della valutazione genetica in stazione, effettuata dall'ANAS ai sensi dell'art 18 del Disciplinare.
- Rilascio del certificato zootecnico di un suino di razza pura iscritto, come previsto dall'art 16 del Disciplinare e dalle relative norme operative.
- Accesso ai servizi forniti dall'ANAS in relazione ai programmi genetici delle diverse razze.
- Adesione ad ANAS, ai sensi dello Statuto, e partecipazione alla definizione ed allo sviluppo dei programmi genetici della razza razze di interesse, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto ANAS e dall'art. 4 del Disciplinare.

Doveri

- Rispetto degli obblighi elencati dall'art 19 del Disciplinare.

QUADRO A

Razze sottoposte a programmi di miglioramento genetico:

	LARGE WHITE ITALIANA	LANDRACE ITALIANA	DUROC ITALIANA
TIPO	Robusto, rustico di buona taglia non adiposo con scheletro solido.	Robusto, longilineo di buona taglia non adiposo con scheletro solido.	Di buona mole, armonico, tendente al compatto.
MANTELLLO E PIGMENTAZIONE	Setole bianche, cute depigmentata (rosea); è tollerata la presenza di qualche piccola macchia nera o ardesia.	Setole bianche, cute depigmentata (rosea); è tollerata la presenza di qualche piccola macchia nera o ardesia.	Cute color ardesia chiaro con tonalità più scure su dorso, lombi e superficie caudale degli arti posteriori. Cute rosea su faccia, gola, petto, superficie interna degli arti posteriori, ventre e perineo; grifo con cute nero ardesia; mantello formato da setole forti rosse e nere; il mantello può assumere colorazione dal mogano scuro al marrone chiaro. E' ammesso il mantello bianco per i soggetti ottenuti con il programma di introgressione attuato secondo le disposizioni dell'Ufficio centrale
TESTA	Leggera con fronte larga e faccia di media lunghezza a profilo fronto-nasale leggermente concavo o rettilineo; mascelle larghe, robuste e nette; guance e gola magre; orecchie erette.	Leggera di media lunghezza con profilo fronto-nasale a concavità appena accennata o rettilineo; grugno ben sviluppato; mascelle forti e nette; guance e gola magre; orecchie dirette in avanti ed in basso, relativamente lunghe e leggere.	Corta, profilo fronto-nasale leggermente concavo; ciglia e sopracciglia nere, rime palpebrali color ardesia; orecchie piccole, pendule con setole rosse e corte; sul bordo del padiglione auricolare le setole scure formano un caratteristico alone.
COLLO	Di lunghezza moderata, relativamente più muscoloso nel maschio ed armonicamente attaccato al tronco.	Relativamente allungato, armonicamente collegato con la testa ed il tronco.	
TRONCO	Sufficientemente lungo, di forma cilindrica depresso lateralmente; spalle muscolose e ben fasciate; petto largo e profondo; dorso, lombi e groppa muscolosi ed uniformemente larghi, formanti una linea tendente all'orizzontale; coda robusta, attaccata alta; natiche convesse; ventre sostenuto formante con lo sterno una linea diritta ed orizzontale; prosciutto molto sviluppato in senso antero-posteriore,	Molto allungato, spalle leggere e ben fasciate; petto muscoloso; dorso lombi e groppa molto lunghi e muscolosi, di larghezza uniforme o leggermente crescente in senso cranio-caudale, formanti una linea tendente all'orizzontale; coda attaccata alta; ventre sostenuto formante con lo sterno una linea diritta; prosciutto sviluppato in senso antero-posteriore, ben disceso, spesso, ben muscoloso e non gobloso.	Lungo, profondo, largo, spalle muscolose e ben sviluppate; petto ampio e profondo; linea dorso-lombare diritta; coda inserita alta; prosciutto largo, disceso, muscoloso.

	LARGE WHITE ITALIANA	LANDRACE ITALIANA	DUROC ITALIANA
	ben disceso, spesso, muscoloso, non gobloso.		
ARTI	Di media lunghezza, in perfetto appiombato, con articolazioni nette, robuste, pastorali corti e piedi solidi con unghie larghi, corti, ben serrati ed uniformi.	Di media lunghezza, in perfetto appiombato, con articolazioni nette, robuste, pastorali corti e piedi solidi con unghie larghi, corti, ben serrati ed uniformi.	Di media lunghezza, in perfetto appiombato, articolazioni nette, robuste, pastorali corti, unghie pigmentati, corti e serrati.
CARATTERI SESSUALI	<u>NEL MASCHIO:</u> testicoli voluminosi, globosi, uniformi, ben sporgenti dal perineo; capezzoli di numero non inferiore a 14, ben rilevati e regolarmente distanziati. <u>NELLA FEMMINA:</u> mammelle in numero non inferiore a 14, regolarmente distanziate, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.	<u>NEL MASCHIO:</u> testicoli voluminosi, globosi, uniformi, ben sporgenti dal perineo; capezzoli di numero non inferiore a 14, ben rilevati e regolarmente distanziati. <u>NELLA FEMMINA:</u> mammelle in numero non inferiore a 14, regolarmente distanziate, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.	<u>NEL MASCHIO:</u> testicoli globosi, ben pronunciati, aderenti al perineo; capezzoli in numero non inferiore a 12. <u>NELLA FEMMINA:</u> mammelle in numero non inferiore a 12, regolarmente distanziate, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.
GENOTIPI	Assenza del gene mutato RYR1, di alleli al locus Dominant White responsabili di pigmentazione	Assenza del gene mutato RYR1, di alleli al locus Dominant White responsabili di pigmentazione	Assenza del gene mutato RYR1, di alleli o aplotipi al locus Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White/Belt responsabili del colore uniforme o macchiato

QUADRO B
Razze estere

	SPOT	PIETRAIN
TIPO	Di media mole, armonico, caratteristico.	Di media mole, molto carnoso, scheletro leggero ma solido
MANTELLO E PIGMENTAZIONE	Cute di colore rosa e nero ardesia a macchie; setole bianche raccolte sulle zone a cute pigmentata; generalmente il nero prevale sul bianco; talvolta intorno alle macchie pigmentate si rilevano aloni di colorazioni dovuti all'inserzione di setole bianche sulla cute pigmentata.	Mantello di colore bianco sporco cosparso Irregolarmente di pezzature nere di dimensioni variabili; setole corte e dure che possono presentare riflessi rosati intorno alle macchie nere.
TESTA	Di medio sviluppo, leggera, profilo fronto-nasale rettilineo o leggermente concavo, occhi piccoli, ciglia e sopracciglia costituite da setole bianche, orecchie pendule, piccole; la regione fronto-nasale è coperta da cute rosea e da sottili setole bianche.	Relativamente leggera, con regione facciale corta e profilo fronto-nasale rettilineo o leggermente concavo; occhi ampi e vivaci, orecchie corte ma larghe, portate pressochè orizzontalmente, con la punta leggermente rivolta in alto.
COLLO	Di media lunghezza, muscoloso con passaggio armonico al dorso al petto e alle spalle.	Corto ma leggero, con forte sviluppo delle masse muscolari nella parte dorsale.
TRONCO	Lungo, linea dorso-lombare leggermente convessa; spalle muscolose; petto ampio e profondo; fianchi lunghi ma non discesi; groppa piena, quadrata, leggermente inclinata; coda attaccata alta, attorcigliata con fiocco ben sviluppato di colore nero, più raramente bianco; ventre ben sostenuto; coscia larga, discesa con profilo posteriore decisamente convesso, molto muscoloso con buona globosità.	Cilindrico, linea dorso-lombare leggermente arcuata; spalle, dorso e lombi molto larghi e muscolosi; groppa larga ma corta, con masse muscolari molto rilevate; coda attaccata molto bassa e infossata; prosciutto di grande sviluppo, con masse muscolari piene, molto largo globoso e disceso fino al garretto.
ARTI	Di media lunghezza molto robusti in perfetto appiombo, articolazioni nette piedi solidi con unghie corti, ben serrati ed uniformi. Tutti e 4 balzani altocalzati .	Corti, fini ma robusti, in perfetto appiombo, articolazioni nette, piedi diritti con unghie forti e serrati
CARATTERI SESSUALI	<u>NEL MASCHIO</u> : testicoli globosi, ben pronunciati aderenti al perineo; capezzoli in numero non inferiore a 12. <u>NELLA FEMMINA</u> : mammelle in numero non inferiore a 12, regolarmente distanziate, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.	<u>NEL MASCHIO</u> : testicoli voluminosi, con borsa scrotale discesa; capezzoli in numero non inferiore a 12. <u>NELLA FEMMINA</u> : mammelle in numero non inferiore a 12, regolarmente distanziate, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.

QUADRO C
Razze autoctone

	SARDA	APULO - CALABRESE	NERO SICILIANO	CASERTANA	CINTA SENESE	MORA ROMAGNOLA
TIPO	Taglia piccola con scheletro solido	Robusto, taglia medio-piccola con scheletro forte	Robusto, taglia piccola con scheletro forte	Gentile, taglia piccola con scheletro leggero ma solido.	Fine, taglia media con scheletro leggero ma solido.	Robusto, taglia grande con scheletro forte
MANTELLO E PIGMENTAZIONE	Cute pigmentata almeno parzialmente. Mantello di colore vario: nero, rosso, grigio, fulvo, unito o pezzato anche con il bianco. Setole folte e talvolta ondulate o arricciate, che ricoprono abbondantemente il corpo. E' presente una criniera dorsale con setole lunghe ed un ciuffo lombare.	Cute e setole di colore nero. Le setole sono robuste e più lunghe nella regione dorso-lombare, dove assumono forma di criniera. Alcuni soggetti possono presentare macchie bianche alle estremità inferiori degli arti.	Cute e setole di colore nero. Le setole sono robuste e particolarmente lunghe nella regione dorso-lombare dove assumono forma di criniera. Alcuni soggetti possono avere la faccia parzialmente o totalmente bianca (suino "facciolo").	Cute pigmentata (nero o grigio-ardesia). Setole rade e sottili, talvolta raggruppate a formare ciuffetti specialmente sul collo, sulla testa e all'estremità della coda	Cute e setole di colore nero, salvo la presenza di una fascia bianca continua che circonda completamente il tronco all'altezza delle spalle includendo gli arti anteriori. Il passaggio tra nero e bianco può essere graduale e non netto. Sono inoltre ammesse macchie nere all'interno della fascia bianca. Il setto nasale può essere depigmentato.	Cute pigmentata (nera o grigio scuro) sul dorso e nelle zone esterne degli arti, rosea nell'addome e nelle facce interne dell'avambraccio e delle cosce. Mantello fulvo chiaro fino a sei mesi di età, successivamente nero focato, con setole lunghe, e talvolta a punta divisa rossiccia, robuste soprattutto nella linea sparta dorsale.
TESTA	Di medio sviluppo, profilo fronto-nasale rettilineo; orecchie pendenti in avanti o lateralmente. E' possibile la presenza di tèttole.	Di medio sviluppo, profilo fronto-nasale rettilineo, mandibola piuttosto stretta, grugno lungo e sottile; orecchie grandi pendenti in avanti e in basso.	Di notevole sviluppo, lunga, profilo fronto-nasale rettilineo, grugno stretto ed inclinato; orecchie piccole dirette obliquamente in alto con punte portate orizzontalmente in avanti. E' tollerata, anche se non tipica della razza, la presenza di tèttole.	Di medio sviluppo e forma tronco-conica, profilo fronto-nasale rettilineo o leggermente concavo, grugno lungo e sottile; orecchie di media grandezza ravvicinate tra loro e pendenti in avanti. Presenza di tèttole. La pelle può formare sul sincipite un notevole rilievo in senso trasversale e sulla fronte pieghe in mezzo,	Di medio sviluppo, profilo fronto-nasale rettilineo; orecchie dirette in avanti, ed in basso di media lunghezza.	Tendente al lungo, con orecchie relativamente piccole portate in avanti quasi in direzione orizzontale. Muso lungo e sottile, sclera con pigmentazione nera.

	SARDA	APULO - CALABRESE	NERO SICILIANO	CASERTANA	CINTA SENESE	MORA ROMAGNOLA
				sopra e lateralmente agli occhi.		
COLLO	Corto e robusto	Allungato, mediamente sviluppato.	Allungato, mediamente sviluppato.	Allungato e stretto lateralmente	Allungato ed armonicamente inserito nel tronco.	Leggermente allungato, stretto lateralmente.
TRONCO	Poco sviluppato, linea dorso-lombare rettilinea o leggermente convessa, groppa inclinata; spalle leggere, torace poco sviluppato, cosce scarse. Coda lunga con setole che formano una caratteristica coda "cavallina".	Moderatamente lungo e stretto, torace poco profondo, ventre stretto e pendente, linea dorso-lombare rettilinea, groppa inclinata.	Poco sviluppato, compresso nella regione toracica, addome leggermente basso, linea dorso lombare convessa, groppa inclinata, coda attorcigliata.	Moderatamente lungo e stretto, regione toracica piatta. Linea dorso-lombare leggermente convessa, groppa molto inclinata e stretta, coda attorcigliata	Moderatamente lungo, di forma cilindrica depressa lateralmente, torace poco profondo e addome ampio, spalle muscolose e ben fasciate, linea dorso-lombare diritta, groppa inclinata, coda attorcigliata, natiche ben discese.	Lungo, cilindrico, con linea dorso-lombare molto convessa. Spalle piuttosto leggere, cosce lunghe e poco convesse, coda sottile e lunga.
ARTI	Corti e robusti	Di media lunghezza, robusti, con articolazioni asciutte.	Relativamente lunghi e poveri di muscoli	Di media lunghezza, asciutti e piuttosto sottili, garretti e pastorali talvolta dritti	Medio-lunghi, sottili ma solidi, con articolazioni asciutte, pastorali lungo giuntati e unghie compatti.	Lunghi, robustissimi, talvolta stangati, con unghie aperti e scuri.
CARATTERI SESSUALI	<u>NEL MASCHIO:</u> testicoli ben pronunciati; capezzoli in numero non inferiore a 8. <u>NELLA FEMMINA:</u> mammelle in numero non inferiore a 8, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.	<u>NEL MASCHIO:</u> testicoli ben pronunciati; capezzoli in numero non inferiore a 10. <u>NELLA FEMMINA:</u> mammelle in numero non inferiore a 10, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.	<u>NEL MASCHIO:</u> testicoli ben pronunciati; capezzoli in numero non inferiore a 10. <u>NELLA FEMMINA:</u> mammelle in numero non inferiore a 10, regolarmente distanziate, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.	<u>NEL MASCHIO:</u> testicoli ben pronunciati; capezzoli in numero non inferiore a 10. <u>NELLA FEMMINA:</u> mammelle in numero non inferiore a 10, regolarmente distanziate, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.	<u>NEL MASCHIO:</u> testicoli ben pronunciati; capezzoli in numero non inferiore a 10. <u>NELLA FEMMINA:</u> mammelle in numero non inferiore a 10, regolarmente distanziate, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.	<u>NEL MASCHIO:</u> testicoli ben pronunciati, mammelle in numero non inferiore a 10. <u>NELLA FEMMINA:</u> mammelle in numero non inferiore a 10, con capezzoli normali, ben pronunciati e pervii
GENOTIPI	Assenza del gene mutato RYR1	Assenza del gene mutato RYR1, di alleli o aplotipi al locus	Assenza del gene mutato RYR1, di alleli o aplotipi al locus	Assenza del gene mutato RYR1, di alleli o aplotipi al locus	Assenza del gene mutato RYR1, di alleli o aplotipi al locus	Assenza del gene mutato RYR1, di alleli o aplotipi al locus

	SARDA	APULO - CALABRESE	NERO SICILIANO	CASERTANA	CINTA SENESE	MORA ROMAGNOLA
		Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White responsabili del colore bianco uniforme, della pezzatura e della cinghiatura	Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White responsabili del colore bianco uniforme, della pezzatura e della cinghiatura	Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White responsabili del colore bianco uniforme, della pezzatura e della cinghiatura	Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White/Belt responsabili del colore uniforme o delle pezzature	Extension responsabili del colore nero, di alleli al locus Dominant White responsabili della pezzatura del colore bianco uniforme e della cinghiatura, dell'allele "selvaggio" al locus associato al numero di vertebre

QUADRO D
Razze di nuova costituzione

	NERO DI PARMA	NERO DI LOMELLINA
TIPO	Taglia medio-grande con scheletro leggero ma solido	Armonico, scheletro leggero ma robusto con giusto equilibrio tra conformazione della coscia e della spalla, di grande mole.
MANTELLO E PIGMENTAZIONE	Cute ardesia scuro. Setole rade di colore nero	Mantello nero, cute di colore ardesia. È presente una lista bianca frontale ben evidente estesa al grugno, che può essere in tutto o in parte depigmentato, e talvolta anche alle orecchie. Possono essere presenti balzane bianche agli arti anteriori e occasionalmente anche a quelli posteriori.
TESTA	Di medio sviluppo, profilo fronto-nasale rettilineo; orecchie pendenti in avanti e in basso. E' possibile la presenza di tettole.	Ben proporzionata con profilo fronto-nasale leggermente concavo. Orecchie di media dimensione, pendenti in avanti ed in basso.
COLLO	Allungato, mediamente sviluppato	Allungato, mediamente sviluppato
TRONCO	Lungo; linea dorso-lombare leggermente convessa spalle muscolose, torace profondo, fianchi lunghi; groppa inclinata, cosce muscolose, coda attorcigliata.	Lungo, torace profondo e ben sviluppato. Linea dorso-lombare rettilinea
ARTI	Lunghi e robusti, pastorali lunghi e robusti con piedi solidi.	Robusti, di media lunghezza.
CARATTERI SESSUALI	<u>NEL MASCHIO</u> : testicoli ben pronunciati; capezzoli in numero non inferiore a 10. <u>NELLA FEMMINA</u> : mammelle in numero non inferiore a 10, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.	<u>NEL MASCHIO</u> : testicoli globosi e ben sviluppati, capezzoli non inferiori a 12. <u>NELLA FEMMINA</u> : mammelle in numero non inferiore a 12, regolarmente distanziate, con capezzoli normali ben pronunciati e pervii.
GENOTIPI	Assenza del gene mutato RYR1, di alleli o aplotipi al locus Extension responsabili del colore rossiccio e del colore "selvatico", di alleli al locus Dominant White responsabili del colore bianco uniforme, della pezzatura e della cinghiatura	Assenza del gene mutato RYR1 e di alleli o aplotipi responsabili di mantelli e pigmentazioni incompatibili con lo standard di razza

QUADRO E: Razze sottoposte a programmi di miglioramento genetico

Requisiti per l'iscrizione alla Classe Femmine in selezione

RAZZA	CLASSE	REQUISITI GENETICI	REQUISITI PRODUTTIVI	REQUISITI MORFOLOGICI
Large White italiana e Landrace italiana	Femmine in selezione	Non essere figlia o sorella piena coetanea o più giovane di soggetto SIB negativo	Aver partorito almeno una volta	Possedere almeno 14 mammelle normali
	Femmine in selezione con qualifica "Madri selezionate"	Non essere figlia o sorella piena coetanea o più giovane di soggetto SIB negativo Indice prolificità uscita Maggiore o uguale a 1,00		
Duroc italiana	Femmine in selezione	Non essere figlia o sorella piena coetanea o più giovane di soggetto SIB negativo	Aver partorito almeno una volta	Possedere almeno 12 mammelle normali
	Femmine in selezione "Madri selezionate"	Non essere figlia o sorella piena coetanea o più giovane di soggetto SIB negativo	Aver partorito entro il 14° mese di età	

Requisiti per l'iscrizione alle sottoclassi della classe Maschi in selezione

RAZZA	SOTTO CLASSE	REQUISITI GENETICI	REQUISITI MORFOLOGICI
Large White italiana e Landrace italiana	Vetri inseminazione artificiale Selezione	Non essere figlio o fratello pieno coetaneo o più giovane di soggetto SIB negativo Essere figlio di scrofa con qualifica "Madri selezionate"	Possedere almeno 14 mammelle normali
	Vetri inseminazione artificiale diffusione	Indice uscita Selezione maggiore/uguale a 1,00 Abilitazione ai sensi dell'art. 12 del Disciplinare delle prove in Stazione	
Duroc italiana	Vetri inseminazione artificiale Selezione	Non essere figlio o fratello pieno coetaneo o più giovane di soggetto SIB negativo Essere figlio di scrofa con qualifica "Madri selezionate"	Possedere almeno 12 mammelle normali
	Vetri inseminazione artificiale Diffusione	Indice uscita Salumeria o Resa maggiore/uguale a 1,00 Abilitazione ai sensi dell'art. 12 del Disciplinare delle prove in Stazione	

QUADRO F: Razze autoctone

Requisiti per l'iscrizione alla Classe Femmine in selezione

RAZZA	REQUISITI PRODUTTIVI	REQUISITI MORFOLOGICI
Cinta senese Mora romagnola Nero siciliano Apulo-Calabrese Casertana	Aver partorito almeno una volta	Possedere almeno 10 mammelle normali
Sarda	Aver partorito almeno una volta	Possedere almeno 8 mammelle normali

Requisiti per l'iscrizione alla Classe Maschi in selezione

RAZZA	REQUISITI MORFOLOGICI
Cinta senese Mora romagnola Nero siciliano Apulo-Calabrese Casertana	Possedere almeno 10 mammelle normali
Sarda	Possedere almeno 8 mammelle normali

QUADRO G: Razze di nuova costituzione

Requisiti per l'iscrizione alla Classe Femmine in selezione

RAZZA	REQUISITI PRODUTTIVI	REQUISITI MORFOLOGICI
Nero di Parma	Aver partorito almeno una volta	Possedere almeno 10 mammelle normali
Nero di Lomellina	Aver partorito almeno una volta	Possedere almeno 12 mammelle normali

Requisiti per l'iscrizione alla Classe Maschi in selezione

RAZZA	REQUISITI MORFOLOGICI
Nero di Parma	Possedere almeno 10 mammelle normali
Nero di Lomellina	Possedere almeno 12 mammelle normali

QUADRO H: Razze estere

Requisiti per l'iscrizione alla Classe Femmine in selezione

RAZZA	REQUISITI PRODUTTIVI	REQUISITI MORFOLOGICI
Pietrain Spot	Aver partorito almeno una volta	Possedere almeno 12 mammelle normali

Requisiti per l'iscrizione nella classe Maschi in selezione

RAZZA	REQUISITI MORFOLOGICI
Pietrain Spot	Possedere almeno 12 mammelle normali

ELENCO DENOMINAZIONI ALTERNATIVE O LOCALI DELLE RAZZE AUTOCTONE
E DI NUOVA COSTITUZIONE

“APULO-CALABRESE”

- Calabrese
- Nero d’Abruzzo
- Nero calabrese
- Nero dei Monti Dauni meridionali
- Nero dei Monti Lepini
- Nero di Capitanata
- Nero lucano
- Nero maremmano
- Nero pugliese
- Nero reatino
- Pugliese
- Nero sabino
- Nero di Aspromonte

“NERO SICILIANO”

- Nero dei Nebrodi
- Nero delle Madonie
- Nero dell’Etna
- Nero ibleo

“CASERTANA”

- Napoletana
- Pelatella
- Teanese

“MORA ROMAGNOLA”

- Bolognese
- Bruna romagnola
- Castagnina
- Faentina
- Forlivese
- Mora

“CINTA SENESE”

- Cinta
- Cinto
- Cinto toscano
- Cinturello Umbro
- Cinturino Umbro

“NERO DI LOMELLINA”

- Nero del Piemonte
- Nero piemontese
- Nero di Cavour